

Autoservizi Cenciotti S.r.l.

Codice Etico



Approvato dalla Direzione il 31 gennaio 2014- Stato revisione 00



CODICE ETICO

PREMESSA

Il presente Codice Etico, è l'insieme dei valori, dei principi, delle linee di comportamento che devono formare l'attività tutta della Autoservizi Cenciotti S.r.l.

Le regole contenute nel presente documento hanno come presupposto il rispetto di ogni norma di legge e l'adozione di una condotta eticamente corretta ed equa da parte di tutti gli esponenti aziendali e di tutti coloro che, a qualsiasi titolo, operano per la Società, anche solo occasionalmente. Il Decreto 231 prevede, tra l'altro, un sistema sanzionatorio particolarmente rigoroso contro le società condannate, ma prevede altresì che il Codice Etico, collocato all'interno di un effettivo Modello di organizzazione, gestione e controllo, di cui la Autoservizi Cenciotti S.r.l. è dotata, possa assumere una forza di protezione a beneficio della Società stessa.

Tutte le attività lavorative di quanti operano per Autoservizi Cenciotti S.r.l. devono essere svolte con impegno professionale rigore morale e correttezza gestionale, anche al fine di tutelare l'immagine dell'azienda, il dipendente si impegna a rispettare il

codice al momento dell'assunzione dell'incarico e a tenere una condotta ispirata ai principi di lealtà ed onestà.

I rapporti tra l'Ufficio e i dipendenti sono improntati a fiducia e collaborazione. Il dipendente si adopera affinché le relazioni con i colleghi siano ispirate ad armonia ed evita atti o comportamenti caratterizzati da animosità o conflittualità. Il dipendente conforma la propria attività e l'uso dei beni della Società ai criteri di correttezza efficienza ed efficacia. Il dipendente dedica al suo lavoro la giusta quantità d'impegno, evitando assenze o allontanamenti indebiti. Fuori dell'ordinario procedimento di assegnazione dei servizi il dipendente non invia missive non autorizzate.

Il presente Codice Etico, in conclusione, si propone come un modello di riferimento per tutti coloro che operano per Autoservizi Cenciotti S.r.l., adeguando i propri comportamenti ai principi di lealtà e onestà già condivisi dalla Società.

Il presente Codice, inoltre viene portato a conoscenza di tutti coloro che, a qualunque titolo, intrattengono rapporti con Autoservizi Cenciotti S.r.l. fornendo agli stessi copia integrale del Codice stesso.

PRINCIPI

- A. Equità**, ovvero regime comportamentale ispirato al senso comune della giustizia sostanziale;
- B. Uguaglianza**, ovvero uniformità di trattamento e relazione sociale nei confronti di ogni interlocutore, prescindendo da differenze di età, sesso, razza, handicap fisici, religione, grado aziendale, potere economico, influenza sociale.
- C. Tutela e valorizzazione della persona**, ovvero rispetto per ciascun individuo, valorizzazione delle rispettive capacità, instaurazione di meccanismi di fiducia e responsabilizzazione dei singoli, atti a rendere solidali i Destinatari e comune la missione aziendale;
- D. Diligenza**; ovvero assolvimento delle proprie mansioni con cura assidua e scrupolosa attenzione ed accuratezza;

- E. Onestà;** ovvero incapacità di compiere atti illegali, illeciti od anche solo malvagi, tanto per osservanza dei principi giuridici, del Codice e dei principi morali, quanto per radicato senso della giustizia: i Destinatari debbono avere la consapevolezza del significato etico delle loro azioni, non devono perseguire l'utile personale o aziendale a discapito delle leggi vigenti e delle norme qui esposte, o anche solo compiere azioni che, secondo il comune senso di coscienza, contrastano con l'onestà;
- F. Trasparenza;** ovvero esecuzione delle proprie mansioni attraverso un regime di piena intelligibilità dell'operato da parte di chiunque; ogni azione compiuta dai Destinatari e da quanti intrattengono rapporti con Autoservizi Cenciotti S.r.l. deve essere pienamente ricostruibile e facilmente individuale in tutti i propri passaggi, in modo che tutti i rapporti siano comprensibili e i rispettivi atti giustificabili;
- G. Imparzialità;** ovvero modo di operare e giudicare obiettivo ed equanime, senza favoritismo per nessuna delle parti in causa, siano esse pubbliche o private, legale con il Destinatario da rapporti di amicizia od inimicizia, parentela o affinità;
- H. Riservatezza;** ovvero scrupolosa astensione dalla divulgazione di qualunque dato aziendale (sia esso di carattere tecnico, logistico, strategico, economico) e personale, in ossequio a tutte le norme vigenti in tema di privacy; la raccolta ed il trattamento di dati sono strettamente riservati agli organi aziendali deputati a ciò e vanno eseguiti rigidamente secondo la disciplina aziendale; Il dipendente rispetta il segreto d'ufficio e mantiene riservate le notizie e le informazioni apprese nell'esercizio delle proprie funzioni e che non siano oggetto di trasparenza in conformità alla legge e ai regolamenti. Il dipendente osserva il dovere di riservatezza anche dopo la cessazione del servizio.
- I. Opportunità;** ovvero valutazione critica di ogni azione ed omissione secondo criteri che, qualora non rientranti in altro specifico principio etico-comportamentale, ossequino il senso comune di adeguatezza e pertinenza;

*J. **Tutela della salute;** ovvero rispetto di tutte le normative vigenti in tema di antinfortunistica e prevenzione delle malattie professionali, nonché scrupolosa attenzione all'igiene ed alle condizioni personale e del posto di lavoro;*

*K. **Tutela dell'ambiente;** ovvero rispetto di tutte le normative vigenti in tema di ambiente ed inquinamento, nonché scrupolosa attenzione ad ogni condotta che, anche minima, offenda il senso comune dell'educazione ambientale.*

Autoservizi Cenciotti S.r.l. si impegna a valorizzare le persone ed a mantenere l'integrità fisica e morale promuovendo la diffusione dei principi etico-comportamentali, incentivandone l'osservanza e punendole l'inottemperanza.

I Destinatari devono uniformarsi ad applicare i principi suesposti ricorrendo, nello svolgimento di ogni mansione ed in qualunque circostanza al senso comune di morale e coscienza.

NORME

1. Ciascun dipendente aziendale, nello svolgimento delle proprie mansioni, deve rispettare i principi di correttezza, buona fede, trasparenza, fedeltà e lealtà, nei confronti sia dei colleghi, sia dei terzi con cui viene in rapporto.

2. Nessun dipendente aziendale, deve offrire denaro, beni, servizi o benefici di qualsiasi genere, né in nome o per conto della Società, né a titolo personale, a dipendenti di persone, società o enti, né a persone da questi ultimi utilizzate, allo scopo di indurre, remunerare, impedire o

comunque influenzare qualsiasi atto o fatto nell'interesse della Società.

- 3. Nessun dipendente aziendale, può sollecitare o accettare denaro, beni, servizi o benefici di qualsiasi genere da fornitori o clienti, in connessione con la sua mansione, con la sua persona o comunque con l'attività della Società.*
- 4. Quanto sopra stabilito ai punti 2. E 3. Vale nei rapporti con persone, società o enti tanto privati quanto pubblici, sia in Italia sia all'estero.*
- 5. In deroga a quanto stabilito ai punti 2. E 3., sono ammessi piccoli regali o cortesie, purchè conformi agli usi locali e non vietati dalle leggi.*
- 6. Nessun dipendente può divulgare o utilizzare a profitto proprio o di terzi, qualsiasi notizia o informazione riservata attinente le attività aziendali; ciò in particolare a fronte del fatto che la riservatezza è considerata un fondamentale asset aziendale nei confronti dei clienti.*
- 7. Ciascun dipendente che riceva richieste oppure venga a conoscenza di fatti contrari ai divieti dei punti 2., 3., deve immediatamente informare il vertice operativo della società in cui esercita la propria attività.*
- 8. Ciascun dipendente può porre in essere, collaborare o dare causa alla realizzazione di comportamenti vietati dalle norme di legge, ed in particolare tali da integrare le fattispecie di reato previste dall'art. 25 del D.Lgs. 213/01;*
 - . False comunicazioni sociali (art. 2621 c.c.)*
 - . False comunicazioni sociali in danno dei soci o dei creditori (art. 2622 comma 1 e 3, c.c.)*
 - . Falso in prospetto (art. 2623, commi 1 e 2, c.c.)*
 - . Impedito controllo (art. 2625, comma 2, c.c.)*
 - . Formazione fittizia del capitale (art. 2632 c.c.)*
 - . Indebita restituzione dei conferimenti (art. 2626 c.c.)*
 - . Illegale ripartizione degli utili e delle riserve (art. 2627 c.c.)*

- . Operazioni in pregiudizio dei creditori (art. 2629 c.c.)
- . Illecita influenza sull'assemblea (art. 2636 c.c.)
- . Aggiotaggio (art. 2637 c.c.)
- . Ostacolo all'esercizio delle funzioni delle autorità pubbliche di vigilanza (art. 2638, commi 1 e 2 c.c.)

I dipendenti aziendali non possono porre in essere, collaborare o dare causa alla realizzazione di comportamenti che, sebbene risultino tali da non costituire di per sé fattispecie di reato rientranti tra quelle sopra considerate, possano potenzialmente diventarlo, ovvero comportamenti che possano favorire la commissione dei predetti reati.

9. *Nello svolgimento delle attività tutti i dipendenti devono evitare qualsiasi situazione di conflitto di interesse ossia qualsiasi attività in cui si persegua un interesse diverso da quello dell'impresa o attraverso la quale il dipendente si avvantaggi personalmente, per suo conto o per conto di terzi, di opportunità d'affari dell'impresa. Ciascun dipendente che ritenga di trovarsi in una situazione di conflitto tra il proprio interesse personale, per suo conto o per conto di terzi, e gli interessi della Società, deve darne comunicazione immediata secondo l'opportunità, al vertice operativo della società in cui esercita la propria attività, restando valide le norme specifiche previste dal Codice Civile.*
10. *I dipendenti e le altre persone o entità con possibilità oggettiva di influenzare le scelte aziendali, devono evitare assolutamente di utilizzare, anche solo implicitamente, la propria posizione per influenzare decisioni a proprio favore o a favore di parenti, amici e conoscenti per fini prettamente personali di qualunque natura essi siano.*
11. *Per tutto quello non espressamente previsto negli articoli precedenti, si rimanda alla norma di legge applicabile.*

Ambito di applicazione del Codice Etico di comportamento

Destinatari del Codice Etico di comportamento sono tutti gli Esponenti e dipendenti aziendali, senza alcuna eccezione, e tutti coloro che, direttamente o indirettamente, stabilmente o temporaneamente, instaurano rapporti o relazioni con Autoservizi Cenciotti S.r.l. ed operano per perseguirne gli obiettivi.

Ogni dipendente è obbligato al rispetto del presente Codice Etico di comportamento, ritenendo questo aspetto di fondamentale importanza per perseguire un modello aziendale eticamente responsabile.

I dipendenti hanno dunque l'obbligo di conoscere le norme, astenersi da comportamenti contrari ad esse, rivolgersi al superiore per chiarimenti o denunce, collaborare con le strutture deputate a verificare le violazioni e non nascondere alle controparti l'esistenza di un Codice Etico di comportamento. Nei rapporti d'affari, le controparti devono essere informate dell'esistenza di norme di comportamento e devono rispettarle.

La violazione delle regole del presente Codice Etico di comportamento può far venir meno il rapporto fiduciario di Autoservizi Cenciotti S.r.l. che l'abbia commessa, con le conseguenze di legge sul vincolo con la società.

L'osservanza delle norme del Codice Etico di comportamento è da ritenersi parte essenziale delle obbligazioni contrattuali di tutti i dipendenti ai sensi dell'art. 2104 del Codice Civile Italiano.

Autoservizi Cenciotti S.r.l., attraverso i Suoi dipendenti, si impegna a collaborare con le Autorità giudiziarie, a favorire una cultura aziendale caratterizzata dalla consapevolezza di controlli esistenti e dalla mentalità orientata all'esercizio del controllo. Autoservizi Cenciotti S.r.l. si impegna, inoltre, ad approfondire e aggiornare il Codice Etico di comportamento al fine di adeguarlo all'evoluzione della sensibilità civile e delle normative di rilevanza per il Codice stesso.

In particolare, in management è tenuto ad osservare il Codice Etico di comportamento nel proporre e realizzare i progetti, le azioni e gli investimenti della società e i componenti del Consiglio di Amministrazione, nel fissare gli obiettivi di impresa, devono ispirarsi ai principi dello stesso. Coloro che occupano posizioni di responsabilità in Autoservizi Cenciotti S.r.l. (i cosiddetti soggetti apicali) sono infatti tenuti ad essere d'esempio per i propri dipendenti, a indirizzarli all'osservanza del Codice Etico di comportamento e a favorire il rispetto delle norme.

Rapporti tra dipendenti

I dipendenti di Autoservizi Cenciotti S.r.l. costituiscono la forza-lavoro che vive quotidianamente a contatto con la realtà esterna.

Essi sono tenuti al pieno e costante rispetto dei principi di legittimità morale e dei principi etico-comportamentali; in quanto tutti indistintamente dipendenti della Autoservizi Cenciotti S.r.l. seppur gerarchicamente organizzati devono osservare ed applicare i principi etico-comportamentali di diligenza, onestà ed uguaglianza, promuovendo la collaborazione e la solidarietà reciproca, favorendo la creazione di un ambiente lavorativo idoneo alla tutela della persona e del lavoratore tanto dal punto di vista professionale quanto da quello relazionale; sono tenuti all'utilizzo delle risorse e dei marchi di Autoservizi Cenciotti S.r.l. o facenti capo ad essa, nei limiti consentiti loro dalle mansioni che sono chiamati ad assolvere, senza mai abusarne né per fini estranei né all'infuori dell'orario richiesto dalla loro attività lavorativa; sono infine chiamati ad ottemperare a tutte le prescrizioni enunciate dal Contratto Collettivo che li riguarda; nonché a tutte le prescrizioni sindacali inerenti il comportamento da tenere tra colleghi dipendenti.

Rapporti tra soggetti apicali e dipendenti

I soggetti apicali sono tenuti ad un esercizio equilibrato, equo e non discriminatorio dei propri poteri nei confronti dei dipendenti, nel rispetto della persona e della sua dignità; essi non devono in alcun modo abusare della propria posizione né nel corso del momento selettivo del personale dipendente (momento che deve svolgersi su base esclusivamente meritocratica e/o su meccanismo imposto dalla legge), né durante l'esecuzione del rapporto di lavoro; essi devono dare disposizioni sempre e solo conformi alla legge ed ai principi del Codice e devono astenersi da qualunque condotta vessatoria e/o intimidatoria volta a far violare i suddetti principi al personale dipendente.

I dipendenti dal canto loro sono tenuti al rispetto delle direttive impartite loro dai soggetti in posizione apicali ed alla loro diligente esecuzione, a patto che gli ordini stessi non risultino palesemente in contrasto con le leggi vigenti e/o con i principi del presente Codice; esso devono, inoltre, segnalare eventuali situazioni di fatto, nelle quali dovessero imbattersi, in contrasto con le leggi vigenti e/o con i principi del presente Codice.

Rapporti extra-aziendali

Autoservizi Cenciotti S.r.l. è una società che intrattiene quotidianamente rapporti con i terzi, siano essi fornitori, clienti (privati e/o pubblici).

In generale i Destinatari sono tenuti, nei suddetti rapporti d'affari con terzi, ad un comportamento etico e rispettoso delle leggi, improntato alla massima trasparenza, chiarezza, correttezza, efficienza, equità così come definito dagli standard del Codice.

Rapporti con Autorità e Pubbliche Amministrazioni.

I rapporti che Autoservizi Cenciotti S.r.l. intrattiene con pubblici ufficiali o con incaricati di un pubblico servizio che operino per conto della Pubblica Amministrazione, centrale e periferica, od organizzazioni pubbliche internazionali e di qualunque Stato estero, con la Magistrature, con le autorità Pubbliche di vigilanza e con le altre autorità indipendenti, nonché con partners privati concessionari di un pubblico servizio, devono essere intrapresi e gestiti nell'assoluto e rigoroso rispetto delle leggi e delle normative vigenti, dei principi fissati nel Codice Etico e delle procedure e dei protocolli interni.

Con particolare riferimento ad operazioni relative a gare d'appalto, contratti, autorizzazioni, licenze, concessioni, richieste e/o gestione ed utilizzazione di finanziamenti comunque denominati di provenienza pubblica (regionale, nazionale, e/o comunitaria), gestione di commesse, rapporti con autorità di vigilanza o altre autorità indipendenti, enti previdenziali, enti addetti alla riscossione dei tributi, organi di procedure fallimentari, civili, penali o amministrative e simili, ogni contatto con i terzi deve avvenire da parte degli organi societari e dei soggetti a ciò pubblici di cui sopra deve essere protocollato ed inventariato. I soggetti delegati al compimento delle operazioni sopraelencate devono riferire al soggetto delegante secondo le norme di legge ovvero le procedure organizzative interne.

Segnalazione delle violazioni del Codice Etico di comportamento

Autoservizi Cenciotti S.r.l. provvederà a stabilire adeguati canali di comunicazione attraverso i quali soggetti interessati potranno rivolgere le proprie segnalazioni in merito all'applicazione o alle violazioni del Codice Etico di comportamento. In alternativa, tutti i soggetti interessati potranno segnalare per iscritto ogni violazione o sospetto di violazione del Codice Etico di comportamento al preposto alla vigilanza in materia di attuazione del Codice stesso, il quale;

- Provvede a un'analisi della segnalazione, ascoltando eventualmente l'autore e il responsabile della presunta violazione;
- Agisce in modo da garantire i segnalanti contro qualsiasi tipo di ritorsione, intesa come atto che possa da adito anche al solo sospetto di essere una forma di discriminazione o penalizzazione;
- Assicura la riservatezza dell'identità del segnalante, fatti salvi gli obblighi di legge;
- In caso di accertata violazione del Codice Etico di comportamento, riporta la segnalazione e gli eventuali suggerimenti ritenuti necessari al vertice aziendale o alle funzioni interessate, secondo la gravità delle violazioni. Le figure preposte definiscono i provvedimenti da adottare secondo le normative in vigore e secondo il sistema disciplinare adottato dalla Società, ne curano l'attuazione e riferiscono l'esito all'Organismo preposto al monitoraggio del Codice Etico di comportamento.

Comunicazione e diffusione del Codice Etico di comportamento

Autoservizi Cenciotti S.r.l. si impegna a favorire e garantire adeguata conoscenza del Codice Etico di comportamento ed a divulgarlo, con tutti i mezzi ritenuti più opportuni, presso i soggetti interessati mediante apposite ed adeguate attività di comunicazione.

Affinchè chiunque possa uniformare i suoi comportamenti a quelli qui descritti, Autoservizi Cenciotti S.r.l. assicura un adeguato programma di formazione e una continua sensibilizzazione dei valori e delle norme etiche contenuti nel Codice Etico di comportamento.

